

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCXVIII**

n. **6**

RELAZIONE SUI FLUSSI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

(Periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2010)

(Articolo 15-ter, comma 1, della legge 4 febbraio 2005, n. 11)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 10 febbraio 2011

PAGINA BIANCA



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

**I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI
ITALIA – UNIONE EUROPEA**

Trimestre 2/2010

PAGINA BIANCA

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali, prelievi agricoli e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione Europea, nel periodo aprile-giugno 2010, è stato pari a euro 2.503.124.336,68.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese

Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea¹
(in euro)

	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	TOTALE
Zucchero	0,00	-328.684,11	0,00	-328.684,11
Diritti Agricoli	208.688,50	160.218,60	153.848,09	522.755,19
Dazi	132.382.200,03	144.041.947,06	117.915.415,22	394.339.562,31
I.V.A.	84.709.350,00	135.525.360,00	67.762.680,00	287.991.390,00
R.N.L.	535.470.386,26	856.752.618,02	428.376.309,01	1.820.599.313,29
Totale	752.764.624,79	1.136.151.459,57	614.208.252,32	2.503.124.336,68

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta un incremento di circa 27 milioni di euro, rispetto alle risorse messe a disposizione nel trimestre precedente, presumibilmente dovuto al maggiore transito delle merci di provenienza extracomunitaria. Si segnala che nel corso del trimestre in esame è stato disposto un conguaglio della risorsa zucchero a favore dell'Italia, a seguito del ricalcolo dei contributi zucchero ed isoglucosio relativi a pregresse campagne, per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1193/2009 della Commissione.

In relazione alle Risorse IVA e RNL, rispetto al trimestre precedente, si segnala una diminuzione

dei contributi messi a disposizione pari a circa 474 milioni di euro per la Risorsa IVA e circa 2.552 milioni di euro per la Risorsa RNL.

Le differenze di cui sopra sono da ascrivere al fatto che, mentre nello scorso trimestre la Commissione europea ha richiesto di corrispondere anticipatamente più dodicesimi mensili (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 1150/2000 e successive modifiche), nel II trimestre la Commissione ha compensato tale anticipazione richiedendo agli Stati membri un coefficiente inferiore alla quota dovuta mensilmente.

Complessivamente, il II trimestre 2010 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un decremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 2.999 milioni di euro, rispetto al I trimestre 2010.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie, destinate agli Stati membri, che vengono definite congiuntamente tra le Autorità comunitarie e nazionali sulla base di programmi ed iniziative che interessano molteplici settori.

La riforma per il periodo di programmazione 2007-2013 dell'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari è stata di ampia portata, essendo destinata a ridisegnare il panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. Tra le novità si segnalano:

- La strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre nuovi obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione).
- Lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento.
- La Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP), in luogo dello SFOP.

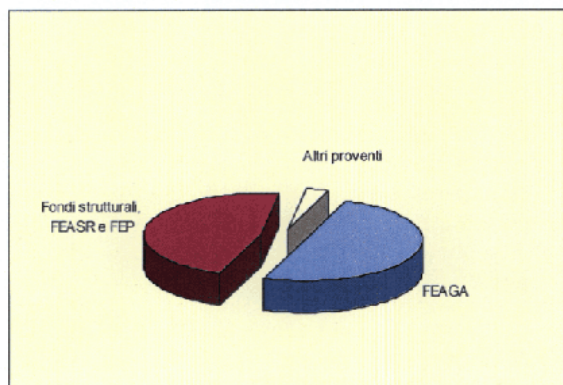
Nel corso del secondo trimestre del 2010, l'attivazione degli interventi relativi al periodo di programmazione 2007/2013 e gli accrediti a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles su programmi del periodo di programmazione 2000/2006 hanno determinato, per il nostro Paese, accrediti nelle specifiche contabilità di tesoreria pari a circa 1.120,90 milioni di euro, così distribuiti:

¹ NOTA: i dati RPT sono al netto del 25% a titolo di spese di riscossione; i dati IVA e RNL sono comprensivi della correzione a favore del Regno Unito.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia
(in euro)

	Importo	%
FEAGA	562.480.000,00	50,18
Fondi strutturali, FEASR e FEP	525.708.375,83	46,90
FESR	412.245.255,74	36,78
FSE	44.070.907,06	3,93
FEOGA Orientamento / FEASR	63.895.621,71	5,70
SFOP / FEP	5.496.591,32	0,49
Altri proventi	32.709.351,27	2,92
Totale	1.120.897.727,10	100,00

Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Dal confronto dei dati del secondo trimestre 2010 relativi ai versamenti al bilancio comunitario con gli accrediti comunitari in favore dell'Italia nello stesso periodo, deriva un saldo netto negativo di 1.382,23 milioni di euro.

Saldo netto flussi finanziari Italia-UE
(in euro)

Accreditati	1.120.897.727,10
Versamenti	2.503.124.336,68
Saldo	-1.382.226.609,58

I dati trimestrali confermano, dunque, che i versamenti dell'Italia al bilancio UE superano i rientri in favore del nostro Paese, tendenza ormai consolidata da diversi anni.

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Gran parte delle risorse pervenute in Italia ha riguardato il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che ha erogato contributi sia per i programmi della programmazione comunitaria 2007-2013 sia per quelli dei periodi 2000-2006.

Accrediti FESR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	325.512.278,24
Interreg	582.825,67
Sicilia	324.929.452,57
Periodo di programmazione 2007/2013	86.732.977,50
URBACT II	65,00
Bolzano	424.221,05
Calabria	272.285,61
Campania	83.836.956,07
Friuli Venezia Giulia	28.531,77
Sardegna	1.272.390,48
Trento	898.517,52
Totale	412.245.255,74

Nel secondo trimestre 2010 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 412,24 milioni di euro di cui: 86,73 milioni di euro afferenti gli interventi della programmazione 2007/2013 e 325,51 inerenti quelli della programmazione 2000/2006.

Il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 44,07 milioni di euro, tutti afferenti gli interventi del periodo 2007/2013

Accrediti FSE per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2007/2013	44.070.907,06
Competenze per lo Sviluppo	41.645.191,46
Liguria	1.701.391,45
Molise	724.324,15
Totale	44.070.907,06

Per l'attuazione delle azioni connesse alla politica della pesca ed allo sviluppo dell'acquacoltura, nel secondo trimestre 2010, sono stati erogati contributi pari a circa 5,50 milioni di euro, relativi unicamente alla programmazione 2000/2006

Accrediti SFOP/FEP per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	5.496.591,32
Puglia	4.130.286,59
Sicilia	1.366.304,73
Totale	5.496.591,32

Nel secondo trimestre 2010, per gli interventi nel settore Agricolo e dello sviluppo rurale, l'Italia ha ricevuto 63,89 milioni di euro, di cui circa 0,43 milioni di euro erogati dal FEOGA Orientamento per i programmi del periodo 2000/2006 e i restanti 63,47 milioni di euro, erogati dal FEASR per le azioni rientranti nel nuovo ciclo 2007/2013.

I contributi sono stati così destinati:

Accrediti FEOGA/FEASR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	426.977,00
Molise	426.977,00
Periodo di programmazione 2007/2013	63.468.644,71
Basilicata	818.366,70
Calabria	1.112.702,53
Campania	6.006.068,72
Emilia Romagna	3.011.247,65
Friuli Venezia Giulia	433.045,75
Lazio	3.003.868,22
Liguria	2.253.975,00
Lombardia	3.635.749,73
Marche	4.018.771,37
Molise	104.554,27
Piemonte	4.522.222,24
Puglia	654.845,91
Sardegna	4.456.402,49
Sicilia	1.025.587,98
Toscana	8.559.863,94
Trento	1.528.530,37
Umbria	1.420.828,09
Valle d'Aosta	1.516.829,78
Veneto	15.390.183,97
Totale	63.895.621,71

La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel secondo trimestre 2010 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

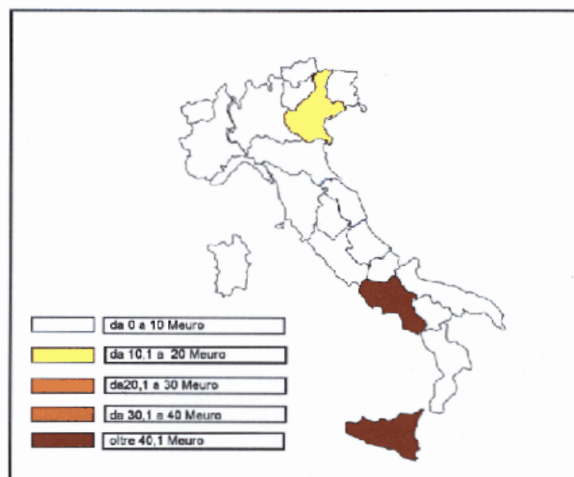
Distribuzione geografica degli accrediti dei fondi strutturali, del FEASR e del FEP
(in euro)

Intervento	Importo	%
Programmi nazionali e pluriregionali	42.228.082,13	8,03
Basilicata	818.366,70	0,16
Bolzano	424.221,05	0,08
Calabria	1.384.988,14	0,26
Campania	89.843.034,79	17,09
Emilia Romagna	3.011.247,65	0,57
Friuli Venezia Giulia	461.577,52	0,09
Lazio	3.003.868,22	0,57
Liguria	3.955.366,45	0,75
Lombardia	3.635.749,73	0,69
Marche	4.018.771,37	0,76
Molise	1.255.855,42	0,24
Piemonte	4.522.222,24	0,86
Puglia	4.785.132,50	0,91
Sardegna	5.728.792,97	1,09
Sicilia	327.321.345,28	62,26
Toscana	8.559.863,94	1,63
Trento	2.422.047,89	0,46
Umbria	1.420.828,09	0,27
Valle d'Aosta	1.516.829,78	0,29
Veneto	15.390.183,97	2,94
Totale	525.708.375,83	100,00

La distribuzione geografica degli accreditati evidenzia che, nel secondo trimestre del 2010, il 62,26 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Sicilia ed il 17,09 per cento da interventi della regione Campania.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito nel secondo trimestre 2010 il 8,03 per cento degli accreditati.

Distribuzione territoriale degli accreditati
(in milioni di euro)

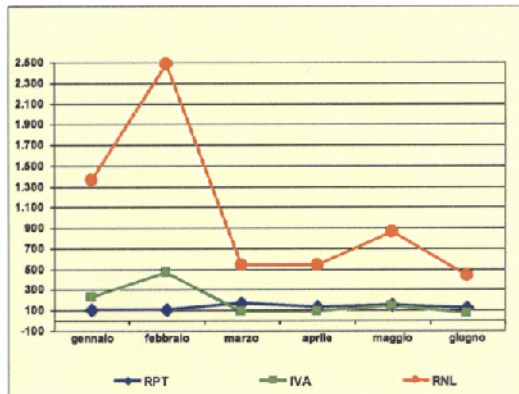


La situazione complessiva al secondo trimestre 2010

L'analisi dell'andamento mensile evidenzia:

- sul fronte dei versamenti, un picco nel mese di maggio derivante dalla corresponsione di un'anticipazione sulle somme dovute a Bruxelles nei mesi successivi per far fronte ad esigenze della tesoreria comunitaria della risorsa complementare RNL e un andamento costante delle risorse proprie tradizionali e dell'IVA;
- su quello degli accrediti, un andamento costante degli Altri Proventi e un picco nel mese di giugno dei Fondi Strutturali. Tale picco è originato dalle maggiori risorse afferite dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativamente alla programmazione 2000-2006.

Andamento mensile dei versamenti all'Unione Europea
(in milioni di euro)



Andamento mensile degli accrediti all'Italia
(in milioni di euro)

